Prot. n. 0062158 del 11/04/2018 - [UOR: 2-UPOV - Classif. II/8]

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

Delibera

Consiglio di Dipartimento del 27 marzo 2018

Classificazione: II/8

N. allegati: 1

Ufficio proponente:	Segreteria Amministrativa DEPS
Soggetto richiedente:	Direttore del Dipartimento
N. ordine del giorno:	6
Argomento:	Integrazione programmazione strategica del Dipartimento (2017-2018)
Oggetto:	**Integrazione programmazione strategica del Dipartimento (2017-2018)**
Allegati:	6.a Documento "Programmazione triennale del Dipartimento di Economia Politica e Statistica" (pp. 1-14)

Il Presidente, verificata la regolare costituzione e la sussistenza dei requisiti formali per la validità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare nella composizione conforme agli articoli 12 e 13 del Regolamento generale di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 1201 del 5 settembre 2016.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

nella seguente composizione:

	F	C	AST	AG	A		F	C	AST	AG	A
PROFESSORI ORDINARI						**RICERCATORI**					
1. Prof. Alberto Baccini				x		1. Dott. Alberto Battistini					x
2. Prof. Lucio Barabesi	x					2. Dott. Gianni Bonaiuti	x				
3. Prof. Gianni Betti	x					3. Dott.ssa Martina Cioni				x	
4. Prof.ssa Francesca Bettio				x		4. Dott. Federico Crudu	x				
5. Prof. Salvatore Bimonte	x					5. Dott.ssa Stefania Naddeo	x				
6. Prof. Mauro Caminati	x					6. Dott.ssa Laura Neri	x				
7. Prof. Sergio Cesaratto				x		7. Dott. Luca Regis	x				
8. Prof. Alberto Dalmazzo	x					8. Dott. Samuele Riccarelli					x
9. Prof. Nicola Dimitri					x						
10. Prof. Lorenzo Fattorini	x					**ASSEGNISTI DI RICERCA**					
11. Prof. Giulio Ghellini	x					1. Dott. Sebastiano Cupertino	x				
12. Prof. Claudio Pacati	x										
13. Prof. Ugo Pagano	x					**STUDENTI**					
14. Prof. Lionello Franco Punzo					x	1. Sig. Antonio Federico Barbano				x	
15. Prof. Antonio Roma				x		2. Sig. Giuseppe Celetti	x				
16. Prof. Ernesto Screpanti					x						

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

DEPS

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

17. Prof. Marco Paolo Tucci					x	**PERSONALE TECNICO-AMM.VO**						
18. Prof. Stefano Vannucci				x		1. Sig. Fabrizio Becatti	x					
19. Prof. Michelangelo Vasta	x					2. Sig. Claudio Serpi	x					
PROFESSORI ASSOCIATI												
1. Prof. Stefano Bartolini	x											
2. Prof. Marcello Basili	x											
3. Prof. Luigi Bosco					x							
4. Prof. Leandro Conte					x							
5. Prof. Massimo D'Antoni	x											
6. Prof. M. A. De Francesco	x											
7. Prof. Salvatore Federico	x											
8. Prof. Marco Lonzi	x											
9. Prof.ssa Marzia Marcheselli	x											
10. Prof. Giandomenico C. Piluso	x											
11. Prof.ssa Caterina Pisani	x											
12. Prof. Tiziano Razzolini	x											
13. Prof.ssa M. Alessandra Rossi	x											
14. Prof.ssa Serena Sordi	x											
15. Prof.ssa Silvia Tiezzi	x											
16. Prof. Carlo Zappia	x											

(Legenda: F= favorevole, C= contrario, Ast= Astenuto, Ass.=Assente, Ag= assente giustificato)

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 relativo a: "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 relativa a "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" in particolare l'art. 15;
- vista la Legge 3 luglio 1998 n. 210 relativa a Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori di ruolo;
- visto il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270 relativo a: "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- vista la legge 4 novembre 2005, n. 230 relativa a "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante le norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- visto il D.M. 12 giugno 2012 in merito alla rideterminazione dei settori concorsuali;
- visto il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 relativo alla "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei" in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 relativo a "Definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015";
- visti i Decreti Ministeriali di assegnazione all'Università degli Studi di Siena del contingente assunzionale per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;
- visto il D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 con cui i termini per procedere alle assunzioni che prevedono l'utilizzo Punti Organico derivanti dalle cessazioni dal 2009 al 2015, di cui al D.L. 216/2011 e al D.L. 192/2014, sono stati prorogati al 31 dicembre 2017;

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

DEPS

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 164/2012 del 7.2.2012 pubblicato in G.U. n.49 del 28 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015;
- Visto il "Regolamento per Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010" emanato con D.R. Rep. n.1284/2011 del 13 luglio 2011 e s. m. i., che disciplina i rapporti di cui al citato art. 24 della Legge 240/2010 e s.m. e i.;
- visto il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 1110 del 21 luglio 2014, pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 22 luglio 2014, pubblicato nel B.U. n. 112 e s. m. e i.;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 1201 del 5 settembre 2016 e in particolare gli articoli 12 e 13;
- visto il D.R. n. 1069 del 20 luglio 2012 e s.m. e i. di istituzione dei Dipartimenti, contenente in allegato anche l'elenco dei settori scientifico-disciplinari per i quali i Dipartimenti sono autorizzati a proporre l'assegnazione di posti a tempo indeterminato e determinato per docenti e la chiamata dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato e determinato;
- vista la delibera del Senato Accademico del 19 novembre 2014 rep. n. 417/2014, prot. n. 41186 del 20 novembre 2014, con cui è stato stabilito che i Dipartimenti predispongano un proprio documento di programmazione contenente sia la programmazione strategica triennale, in linea con il documento di programmazione strategica di Ateneo, sia la programmazione dei ruoli, coerente con la programmazione strategica di Ateneo e con quella triennale di Dipartimento;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento del 16 dicembre 2014, rep. 119/2014, prot. n. 1528 del 17.12.2014 con la quale è stato approvato il Documento di programmazione strategica triennale del Dipartimento di Economia Politica e Statistica;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento del 5 aprile 2016, rep. n. 30/2016, prot. n. 522 del 7. 4.2016 con la quale è stato integrato il Documento di programmazione strategica triennale del Dipartimento di Economia Politica e Statistica sopra richiamato;
- visto il D.R. rep. n. 556/2016, prot. n. 14758 del 19 aprile 2016 con il quale è stato integrato, tra gli altri, l'elenco dei settori scientifico-disciplinari allegato al D.R. n. 1069 del 20 luglio 2012, sopra richiamato, con i settori scientifico disciplinari SECS-P/04 (Storia del pensiero economico) e SECS-S/04 (Demografia);
- visto il documento di programmazione triennale d'Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2016;
- visto che il Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2017, con delibera rep. n. 30/2017 del 27.1.2017, aveva stabilito che i Dipartimenti erano autorizzati a presentare le proposte di reclutamento corredate da un aggiornamento del documento di programmazione strategica e di programmazione dei ruoli;
- visto il D.R. rep. n. 535/2017 del 17 maggio 2017 con il quale è stato integrato l'elenco dei settori scientifico-disciplinari allegato al D.R. n. 1069 del 20 luglio 2012, integrato con il D.R. rep. n. 556/2016, prot. n. 14758 del 19 aprile 2016, con il settore scientifico disciplinare SECS-P/06 (Economia applicata);
- vista la delibera rep. n. 62/2017, prot. n. 599 del 14.6.2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento nella seduta del 13 giugno 2017 aveva stabilito di confermare il documento di programmazione strategica e di programmazione dei ruoli, così come approvato definitivamente dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 5 aprile 2016, con delibera rep. n. 30/2016, prot. n. 522 del 7 aprile 2016;

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

DEPS

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

- tenuto conto delle nuove esigenze del Dipartimento a seguito dell'ottenimento dell'abilitazione scientifica nazionale da parte di alcuni docenti;
- ritenuto opportuno integrare il Documento di programmazione strategica e di programmazione dei ruoli che era stato confermato dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 13 giugno 2017, con delibera rep. n. 62/2017, prot. n. 599 del 14.6.2017

DELIBERA

di integrare il Documento di programmazione strategica e di programmazione dei ruoli, approvato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 16 dicembre 2014 con delibera rep. n. 119, prot. n. 1528 del 17 dicembre 2014, successivamente integrato con delibera rep. n. 30/2016, prot. n. 522 del 7 aprile 2016 e confermato con delibera rep. n. 62/2017, prot. n. 599 del 14 giugno 2017, con l'inserimento, al punto 2 della lettera b. *programmazione dei ruoli*, del settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica) settore concorsuale 13/A1 e del settore scientifico SECS-P/04 (Storia del Pensiero Economico) settore concorsuale 13/C1.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Per competenza: Ufficio Programmazione, organizzazione e valutazione

Siena, data della firma digitale

Il Segretario
Dott.ssa Donatella Roncucci

Firmato digitalmente da
DONATELLA RONCUCCI
O = NON PRESENTE
C = IT
Data e ora della firma: 10/04/2018 17:59:42

Il Presidente
Prof. Michelangelo Vasta

Firmato digitalmente da
MICHELANGELO VASTA
O = NON PRESENTE
C = IT
Data e ora della firma: 10/04/2018 17:20:20

UNIVERSITÀ DI SIENA
1240

DEPS
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

a. programmazione strategica

Il Dipartimento di Economia Politica e Statistica (DEPS) dell'Università di Siena riunisce numerosi filoni di ricerca che ruotano attorno ai macro-temi dell'economia e della statistica. Al Dipartimento afferiscono ricercatori diversi per interessi, formazione e settore scientifico-disciplinare (SSD): economisti, statistici, storici economici, matematici finanziari. In particolare, come mostra la Tabella 1, al DEPS afferiscono docenti appartenenti a 8 SSD, che rappresentano il *core* per le discipline economiche e statistiche dell'Ateneo.

Tabella 1. Settori scientifico-disciplinari (SSD) e numero di docenti del DEPS

SSD	Numero docenti
SECS-P/01 (Economia Politica)	22
SECS-P/02 (Politica Economica)	4
SECS-P/03 (Scienza delle Finanze)	1
SECS-P/12 (Storia Economica)	3
SECS-S/01 (Statistica)	5
SECS-S/03 (Statistica Economica)	2
SECS-S/05 (Statistica Sociale)	1
SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie)	5

La storia del DEPS si è sempre caratterizzata per l'ampiezza e la ricchezza dei temi di ricerca e per l'approccio pluralistico, attento non solo ai contributi più eclettici e innovativi, tesi a sfruttare in maniera creativa i legami tra l'economia e le altre scienze sociali – senza trascurare gli aspetti quantitativi – ma anche a quelli più coerenti con il filone *mainstream*.
Per quanto riguarda più in dettaglio i prodotti della ricerca, l'esito della VQR relativa all'esercizio 2004-2010 ha evidenziato brillanti risultati per il Dipartimento. Il DEPS ha presentato in totale 129 lavori, che hanno ottenuto un voto medio di 0.56. Oltre la metà dei lavori presentati (55%) è stata riconosciuta nelle fasce eccellente o buona. Questi risultati hanno consentito al DEPS di ottenere ottimi posizionamenti nelle graduatorie nazionali: il DEPS si è infatti posizionato al settimo posto all'interno dell'Area 13 a livello nazionale tra i dipartimenti medio-grandi (numero di prodotti attesi superiore a 100). Limitando l'attenzione ai soli prodotti di economia (sub-GEV di Economia), il DEPS si colloca al terzo posto nazionale tra gli Atenei con un numero di prodotti attesi maggiore di 50. Complessivamente la VQR ha evidenziato che il DEPS ha una ampia ed eccellente attività di ricerca

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

che realizza contributi scientifici di rilevanza internazionale nelle varie discipline. Tali attività si traducono in un risultato molto significativo, in termini di valutazione quantitativa della ricerca, per tutti i SSD delle sub-aree economiche e per i settori della Statistica. Come mostra la Tabella 2, in cui sono evidenziati in rosso i valori superiori alla media nazionale, ben quattro SSD si collocano nelle prime 6 posizioni a livello nazionale, tra questi spiccano Storia Economia (SECS-P/12) che si posiziona al primo posto e Statistica (SECS-S/01) al terzo.

Tabella 2. Confronto tra UNISI e il totale delle Università italiane per gli SSD del DEPS

SSD	Voto medio		% prodotti eccellenti e buoni		Posizione Siena
	Siena	Italia	Siena	Italia	
SECS-P/01	0.67	0.49	62.0	47.1	6
SECS-P/02	0.54	0.40	59.1	37.7	10
SECS-P/12	0.56	0.29	35.7	19.4	1
SECS-S/01	0.66	0.44	64.7	43.4	3
SECS-S/03	0.25	0.29	8.3	25.8	6
SECS-S/06	-0.02	0.38	23.8	43.0	42

Fonte: nostre elaborazioni su dati VQR.

Hanno certamente contribuito al raggiungimento di questi risultati l'esistenza di ampi e consolidati contatti internazionali che garantiscono la realizzazione di numerosi prodotti di ricerca con coautori stranieri, elemento premiale di rilievo nella VQR. Il DEPS infatti si caratterizza da sempre per la forte connotazione internazionale, consolidata nel tempo, e la grande attrattività esercitata su docenti stranieri di altissima reputazione internazionale. Si pensi, solamente per citare alcuni esempi, a Richard Goodwin, che è stato il primo professore straniero di economia in Italia, a Frank Hahn e, a Samuel Bowles che partecipa alle attività del Dipartimento e in particolar modo del dottorato di ricerca di cui il DEPS è la sede amministrativa. L'internazionalizzazione del Dipartimento emerge proprio dalla presenza del dottorato in Economics, svolto per tre semestri con lezioni frontali in lingua inglese. Il dottorato di Economics, attivo sino dal I° ciclo ed oggi giunto al 30°, viene gestito in collaborazione con il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università di Firenze e con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa, e ha ottenuto il finanziamento della Regione Toscana riservato ai "Progetti Pegaso".

L'offerta formativa del Dipartimento di Economia Politica e Statistica, oggi svolta in stretta collaborazione con il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche (DISAG) attraverso la Scuola di Economia e Management (SEM), si articola in due corsi di laurea triennali e in quattro corsi di laurea magistrale. In particolare, per quanto riguarda le Lauree triennali, il DEPS ha stabilizzato la propria offerta formativa gestendo in contitolarità i corsi di Laurea in Economia e Commercio e in Scienze Economiche e Bancarie (SEB). Quest'ultimo corso comprende al momento tre diversi curricula:

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

1) Banca e Finanza; 2) Economico; 3) Statistico-quantitativo. Dall'anno accademico 2015-2016 si aggiungerà anche un curriculum in Economics and Banking interamente erogato in lingua inglese. Si tratta del primo percorso formativo di Laurea triennale dell'Ateneo offerto in lingua inglese.

A partire dall'anno accademico 2013-2014, al fine di introdurre forme innovative all'interno delle attività didattiche, il DEPS ha iniziato una sperimentazione per offrire in teledidattica, presso le sedi di Arezzo e Grosseto, ma anche per alcuni studenti disabili, gli insegnamenti del biennio comune dei due corsi di laurea triennali.

Per quanto riguarda i corsi di laurea magistrale, il DEPS propone, seguendo le linee strategiche dell'Ateneo che puntano sull'internazionalizzazione, un'offerta varia e articolata che comprende due percorsi formativi erogati interamente in lingua inglese. Il DEPS è titolare del corso in Economia/Economics, che prevede due curricula: Economics in lingua inglese e Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo. Inoltre è titolare del corso di Scienze Statistiche per le Indagini Campionarie (SSIC) e contitolare dei corsi di laurea magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (EGIF) e in Finance (in lingua inglese). Infine, il DEPS svolge una intensa attività di servizio erogando numerosi insegnamenti per il corso di Laurea magistrale in Management e Governance (MAGO).

L'ampia offerta didattica, in italiano e in inglese, ha consentito di attivare numerosi scambi con l'estero e di avere, in linea con la programmazione strategica dell'Ateneo, un elevato numero di studenti *Erasmus* sia in entrata sia in uscita. La razionalizzazione e la riorganizzazione dell'offerta didattica ha permesso negli ultimi anni di ottenere un trend crescente per quanto riguarda sia gli immatricolati sia gli iscritti al primo anno a tutti i corsi di laurea, come evidenziato nelle Tabelle 3 e 4. Nonostante le difficoltà derivanti dalla crisi economica, è altresì confermata la tradizionale capacità dell'intera offerta formativa di attrarre studenti che provengono da numerose regioni italiane e specialmente da quelle meridionali (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia).

I dati riportati nelle tabelle dimostrano chiaramente la notevole attrattività dei corsi di laurea sia triennali sia magistrali e la particolare attenzione rivolta, negli ultimi anni, verso i corsi erogati in lingua inglese che rappresentano uno degli elementi strategici dell'offerta didattica del DEPS.

Tabella 3. Numero di immatricolati puri per i corsi di Laurea (a.a 2008/09-2014/15)

Corsi di Laurea	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15*
ECONOMIA	38	33	32	47	97	59	-
ECONOMIA E COMMERCIO	218	150	201	290	269	234	333
SEB	191	204	180	227	196	171	218
EST	38	52	39	46	42	-	-
Totale	485	439	452	610	604	464	551

Fonte: Elaborazioni su dati SIA. * dati provvisori.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Tabella 4. Numero di iscritti al primo anno per i corsi di Laurea magistrale (a.a 2008/09-2014/15)

Corsi di Laurea Magistrale	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15*
ECONOMIA/ECONOMICS	34	27	16	25	42	29	38
di cui Economics	-	-	-	*17*	*13*	*14*	*19*
di cui Economia dell'ambiente e dello sviluppo	-	-	-	*8*	*29*	*15*	*19*
EGIF	109	93	104	98	86	82	80
FINANCE	44	43	27	45	39	47	72
SSIC	-	10	7	5	11	19	10
Totale	187	173	154	173	178	177	200

Fonte: Elaborazioni su dati SIA. * dati provvisori.

b. programmazione dei ruoli

Sulla base della programmazione strategica sopra delineata, e seguendo il Documento di programmazione triennale di Ateneo e i criteri stabiliti dal Senato e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Siena, il Dipartimento ha individuato le seguenti priorità.

1. Per quanto riguarda il piano straordinario degli associati, le prime due priorità individuate sono relative ai SSD:

   SECS-P/02 (Politica Economica) – settore concorsuale 13/A2
   SECS-S/01 (Statistica) – settore concorsuale 13/D1

   Entrambi i settori rivestono un ruolo centrale nella didattica erogata dal Dipartimento e in particolare modo nel nuovo curriculum in lingua inglese *Economics and Banking* nell'ambito del corso di Laurea triennale in Scienze Economiche e Bancarie (SEB). Lo sviluppo di questo curriculum, il primo erogato in lingua inglese all'interno dell'Ateneo, rappresenta uno degli obiettivi prioritari dell'offerta formativa del Dipartimento che mira a incrementare l'attrattività a livello nazionale e internazionale. Per i due settori sopra individuati, si propone il reclutamento attraverso la pubblicazione dei relativi bandi. La Commissione Ricerca del Dipartimento (operando sulla base dei criteri allegati a questo documento) ha verificato che sono disponibili ricercatori abilitati su quei settori, che svolgono attività di ricerca di qualità eccellente riconosciuta a livello internazionale, comparativamente meritevoli di promozione al ruolo superiore. Questa programmazione mira a confermare in organico ricercatori che, sulla base del loro profilo scientifico, potrebbero presto trovare collocazione in altri atenei indebolendo la qualità della ricerca del Dipartimento e dell'Ateneo.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Inoltre, risulta particolarmente rilevante per lo sviluppo dell'offerta formativa, sia quella triennale in lingua inglese sia quella magistrale, prevedere una priorità di massima per i seguenti quattro SSD riservandoci, tuttavia, di poter indicare l'ordine di priorità al momento dell'assegnazione delle risorse ai dipartimenti:

SECS-P/01 (Economia Politica) – settore concorsuale 13/A1
SECS-P/02 (Politica Economica) – settore concorsuale 13/A2
SECS-P/12 (Storia Economica) – settore concorsuale 13/C1
SECS-S/03 (Statistica Economica) – settore concorsuale 13/D2

2. Per quanto riguarda la programmazione "ordinaria", quella al di fuori del piano straordinario per gli associati, in considerazione del fatto che la programmazione dei ruoli è stata bloccata da più di un lustro, vi sono numerose priorità sia relativamente alla presenza di profili di ricerca di altissimo livello, sia per il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta didattica. I settori tra i quali verrà espressa una priorità nel momento in cui le risorse si renderanno disponibili sono:
SECS-P/01 (Economia Politica) – settore concorsuale 13/A1
SECS-P/02 (Politica Economica) – settore concorsuale 13/A2
SECS-P/03 (Scienza delle Finanze) – settore concorsuale 13/A3
SECS-P/04 (Storia del Pensiero Economico) – settore concorsuale 13/C1
SECS-P/05 (Econometria) – settore concorsuale 13/A5
SECS-P/12 (Storia Economica) – settore concorsuale 13/C1
SECS-S/01 (Statistica) – settore concorsuale 13/D1
SECS-S/03 (Statistica Economica) – settore concorsuale 13/D2
SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) – settore concorsuale 13/D4

Anche in questo caso, la programmazione mira a confermare in organico docenti che, sulla base del loro profilo scientifico, potrebbero presto trovare collocazione in altri atenei indebolendo considerevolmente sia la qualità della ricerca sia la qualità dell'offerta formativa del Dipartimento e dell'Ateneo.

Infine, è opportuno sottolineare che nel caso si verifichino "scoperture didattiche strategiche", il Dipartimento dovrà necessariamente prendere in considerazione il reclutamento di ricercatori nei settori in cui le "scoperture" dovessero verificarsi.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Per quanto riguarda il reclutamento, il Dipartimento ha individuato, sulla base del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, i criteri di giudizio cui la Commissione di valutazione dovrà attenersi (art. 10). Detti criteri, in un primo momento relativi ai professori di seconda fascia - approvati nella riunione del Consiglio di Dipartimento dell'8 settembre 2014, integrati nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 16 dicembre 2014 - sono stati successivamente individuati per i professori di I fascia nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 13 gennaio 2016 e modificati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 5 aprile 2016. Essi contengono tre macro aree di valutazione relative alla ricerca scientifica, all'attività didattica e a quella gestionale (vedi Allegati 1 e 2 del presente documento). Questi criteri, pur mantenendo l'impianto generale, saranno semplificati per renderli pienamente fruibili alla Commissione di valutazione.

Infine, i criteri riportati nell'Allegato 1 sono stati usati dalla Commissione Ricerca del DEPS per uno *screening* dei candidati abilitati. Tale screening si è quindi basato, attraverso l'utilizzo di parametri puntuali, sui profili di ricerca, l'impegno e la qualità dell'attività didattica erogata e il carico delle attività gestionali che, come noto, hanno nel corso degli ultimi anni assunto un ruolo cruciale nelle attività dei dipartimenti. L'insieme di questi elementi ha infatti determinato, sulla base dei parametri approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, la distribuzione delle risorse di punti organico ai dipartimenti.

UNIVERSITÀ DI SIENA
1240

DEPS
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

Allegato 1

Dipartimento di Economia Politica e Statistica (DEPS) – Commissione Ricerca

Criteri selettivi per procedure valutative

Macro aree di attività

Le attività dei docenti sono suddivise in tre macro aree a cui viene attribuito il seguente peso:

i) attività di ricerca (60%);
ii) attività didattica (20%);
iii) attività gestionali (20%).

Ricerca (R): valutata a partire dal 2000.

Premessa: l'attività di ricerca è difficile da valutare quando si compiono confronti tra aree molto distanti tra loro. All'interno di un'Area CUN, pur permanendo notevoli criticità, si possono tuttavia individuare alcuni metodi condivisi per la valutazione dell'attività di ricerca. I risultati della VQR 2004-2010 dimostrano come, anche all'interno dell'Area 13, permangono rilevanti differenze tra SSD, sia per la tipologia di prodotti presentati sia, soprattutto, per la loro valutazione. Nella Tabella 1 si evidenziano, in estrema sintesi, queste eterogeneità:

Tabella 1. Sintesi dei risultati della VQR 2004-2010 per SSD (valori %)

SSD	Articolo su rivista	Contributo in volume	Monografia	Inglese	Valutazione bibliometrica	Prodotti eccellenti
SECS-P/01	80.1	13.7	4.8	73.9	73.3	32.4
SECS-P/02	74.0	17.8	5.5	67.6	65.7	24.8
SECS-P/03	74.3	18.9	6.4	62.3	63.4	20.7
SECS-P/12	27.0	40.7	23.2	18.8	11.4	5.7
SECS-S/01	79.1	12.5	2.3	81.6	73.2	23.1
SECS-S/03	69.5	17.9	4.8	66.3	61.2	14.6
SECS-S/05	52.2	35.2	3.8	62.1	36.3	9.9
SECS-S/06	79.8	9.2	3.7	82.7	69.0	24.1
Totale Area 13	62.4	19.9	12.7	56.7	53.2	18.1

Pur con le cautele espresse sopra, si utilizza quindi una metrica che valorizza la varietà dell'attività di ricerca per quanto riguarda sia la tipologia di prodotto, sia la sua collocazione. La metrica è la seguente:

10 punti per ogni prodotto di ricerca collocato nell'elenco delle riviste di classe A (disaggregati per i 4 gruppi di SSD) dell'Area CUN 13, utilizzato dall'ASN. Si tratta di un numero di riviste variabile tra 450 e 490 unità.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

10 punti per le monografie in lingua inglese pubblicate presso editori internazionali che prevedono procedure di *peer review*: Blackwell, Cambridge University Press, Chicago University Press, Edward Elgar Publishing, Harvard University Press, MIT Press, Oxford University Press, Palgrave-Mcmillan, Princeton University Press, Routledge, SAGE, Springer.

4 punti ad articoli pubblicati in riviste non collocate in classe A, ma indicizzate in Scopus e con un valore di SNIP[1] superiore alla mediana delle riviste delle scienze sociali per almeno uno degli ultimi due anni: 2012 e 2013.[2]

4 punti ad articoli pubblicati in volumi editi dai editori internazionali che prevedono procedure di *peer review*: Blackwell, Cambridge University Press, Chicago University Press, Edward Elgar Publishing, Harvard University Press, MIT Press, Oxford University Press, Palgrave-Mcmillan, Princeton University Press, Routledge, SAGE, Springer.

2 punti ad articoli pubblicati in riviste indicizzate in Scopus e con un valore di SNIP inferiore alla mediana delle riviste delle scienze sociali.

1 punto a tutti i lavori pubblicati che abbiano un ISBN o un ISSN[3].

Per tenere conto del contributo individuale, si adotta un metodo di ponderazione di tipo lineare che consiste nel ridurre il punteggio attribuito ad ogni lavoro di 0,1 punti percentuali per ogni co-autore fino a raggiungere il valore minimo di 0,1 per lavori con 10 o più autori. Il metodo di ponderazione è riportato nella Tabella 2.

Tabella 2. Metrica per la valutazione delle attività didattiche

Numero di autori	Peso
1	1
2	0,9
3	0,8
4	0,7
5	0,6
6	0,5
7	0,4
8	0,3
9	0,2
>9	0,1

[1] SNIP è il Source Normalized Impact per Paper e misura l'impatto delle riviste ponderandolo per i comportamenti citazionali dei diversi *field* di studio. Ha come obiettivo quello di rendere comparabili gli impatti delle riviste tra discipline diverse.

[2] Le riviste classificate tra le scienze sociali in Scopus sono circa 9.000, quelle che hanno un valore SNIP circa 7.500. Il valore mediano per il 2012 è 0.568, per il 2013 è 0.572.

[3] Sono esclusi dai prodotti considerati i *working paper* anche se in possesso di ISSN e i contributi pubblicistici (non scientifici).

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Didattica (D): valutata negli ultimi 10 anni accademici

La didattica può essere valutata sulla base del suo effettivo svolgimento e considerando il numero di ore erogato. Si attribuisce **1 punto** per ogni unità didattica maggiore di 5 ore erogata al dottorato e **1 punto** per 20 ore erogate per tutti gli altri corsi, come emerge dalla Tabella 3. Nel caso di corsi che abbiano un numero di studenti maggiore di 50 si aumenta del 50% il punteggio. Al contempo, il punteggio è incrementato del 50% se l'attività didattica è stata svolta nelle sedi di Arezzo e Grosseto. Inoltre, si attribuisce **1 punto** se il corso non ha avuto una valutazione negativa (> del 25% di studenti che rispondono negativamente alla domanda 12).

Tabella 3. Metrica per la valutazione delle attività didattiche

Corso (ore)	Studenti < 50	Studenti > 50	Sedi periferiche < 50	Sedi periferiche > 50	Valutazione positiva (addizionale)*	Valore massimo
> 5 (Phd)	1					1
20	1	1.5	1.5	2	1	3
40	2	3	3	4	1	5
60	3	4.5	4.5	6	1	7

* dato disponibile dal 2010-2011.

Si considera inoltre come parametro la partecipazione ai Comitati per la didattica (**4 punti** per ogni anno di presidenza e **1 punto** per ogni anno come membro del Comitato).

1 punto per ogni supervisione di tesi di dottorato.

Attività gestionali (G): valutate negli ultimi 10 anni accademici

Si attribuiscono punteggi relativamente a due tipologie di incarichi: quelli relativi all'Ateneo e quelli relativi al Dipartimento.

Cariche di Ateneo: Rettore, Pro-Rettore vicario, Membri del Senato Accademico e del CdA, Delegati del Rettore, Preside di Facoltà, Presidente del NdV, Membri del NdV, Presidente del Presidio di Qualità, Membri del Presidio di Qualità

Cariche di Dipartimento: Direttore, Vice-Direttore, Delegato alla Didattica, Delegato alla Ricerca, altre. Coordinatore Collegio di dottorato di ricerca, Coordinatore Commissione della didattica del dottorato, rappresentante nel Consiglio direttivo della Scuola.

E' ipotizzabile una metrica di questo tipo attribuibile per anno di attività:

Cariche di Ateneo: da 10 a 1 punto (da definire).
Cariche di Dipartimento: da 10 a 1 punto (da definire).

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Definite:
Delegato all'orientamento: 3 punti
Delegato all'organizzazione dei seminari: 3 punti
Delegato al sito web del DEPS: 3 punti

Membro di Commissioni varie: 1 punto se durature, 0.5 punti se temporanee (assegni di ricerca e borse di studio, ammissione dottorato, Erasmus, etc). Altri impegni segnalati saranno valutati *ad hoc* e valutati max 1 punto.

Attribuzione punteggi

Per ciascuna delle tre macro aree sopra definite R, D e G si costruisce un ranking dei diversi candidati. Al candidato che ottiene il punteggio più alto si attribuiscono 100 punti e successivamente agli altri si attribuisce un punteggio proporzionale attraverso un semplice rapporto. Dopo aver costruito i tre ranking, si effettua una combinazione lineare con pesi pari a 0,6 (R), 0,2 (D) e 0,2 (G) al fine di ottenere un punteggio per ciascun candidato che varia da 0 a 100. Ne scaturisce infine un indice sintetico che permette di ordinare i candidati.

In presenza di *outlier* in uno dei tre campi di attività si verifica uno "schiacciamento" dei risultati per gli altri candidati che può condurre a una distorsione del peso delle altre attività. Fatto 100 il risultato del primo candidato, in caso che nessun candidato ottenga 50 punti, il primo candidato è definito come un *outlier*. In tal caso, per la selezione di un secondo candidato si procede con una operazione di *trimming*. Si esclude cioè il primo candidato e si re-itera la procedura *n* volte con *n* uguale al numero di posizioni da ordinare.

Per l'ordinamento finale si considera non significativa una distanza minore o uguale a 5 punti. Nel caso vi siano più candidati posizionati al secondo posto tale distanza si incrementa sino a 7.5 punti. Tale cautela è determinata essenzialmente dalla difficoltà nel fare confronti sulla qualità della ricerca tra aree disciplinari molto distanti tra loro.

Siena, 16 dicembre 2014.

UNIVERSITÀ DI SIENA
1240

DEPS
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

Allegato 2

Dipartimento di Economia Politica e Statistica (DEPS)

Criteri selettivi per procedure valutative per professore ordinario

Macro aree di attività

Le attività dei docenti sono suddivise in tre macro aree a cui viene attribuito il seguente peso:

i) attività di ricerca (70%);
ii) attività didattica (15%);
iii) attività gestionali (15%).

Ricerca (R): valutata a partire dal 2000.

La metrica è la seguente:

10 punti per ogni prodotto di ricerca collocato nell'elenco delle riviste di classe A (disaggregate per i 4 gruppi di SSD) dell'Area CUN 13 utilizzato dall'ASN 2012 e dall'ASN 2016. Nello specifico, un articolo pubblicato nel periodo 2000-2016 si considera di Classe A se la rivista è compresa in almeno uno dei due elenchi (ASN-2012 e ASN-2016 dell'Area 13); un articolo pubblicato nel periodo 2017- si considera di Classe A se la rivista è compresa nell'elenco ASN-2016 dell'Area 13.

10 punti per le monografie in lingua inglese pubblicate presso editori internazionali che prevedono procedure di *peer review*: Blackwell, Cambridge University Press, Chicago University Press, Edward Elgar Publishing, Harvard University Press, MIT Press, Oxford University Press, Palgrave-Mcmillan, Princeton University Press, Routledge, SAGE, Springer.

4 punti ad articoli pubblicati in riviste non collocate in classe A, ma indicizzate in Scopus e con un valore di SNIP[1] superiore alla mediana delle riviste delle scienze sociali per almeno uno degli ultimi tre anni disponibili: 2012, 2013 e 2014.[2]

4 punti ad articoli pubblicati in volumi editi dai editori internazionali che prevedono procedure di *peer review*: Blackwell, Cambridge University Press, Chicago University Press, Edward Elgar Publishing, Harvard University Press, MIT Press, Oxford University Press, Palgrave-Mcmillan, Princeton University Press, Routledge, SAGE, Springer.

[1] SNIP è il Source Normalized Impact per Paper e misura l'impatto delle riviste ponderandolo per i comportamenti citazionali dei diversi *field* di studio. Ha come obiettivo quello di rendere comparabili gli impatti delle riviste tra discipline diverse.
[2] Le riviste classificate tra le scienze sociali in Scopus sono circa 9.000, quelle che hanno un valore SNIP circa 7.500. Il valore mediano per il 2012 è 0.563, per il 2013 è 0.581 e per il 2014 è 0.525.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

2 punti ad articoli pubblicati in riviste indicizzate in Scopus e con un valore di SNIP inferiore alla mediana delle riviste delle scienze sociali.

1 punto a tutti i lavori pubblicati che abbiano un ISBN o un ISSN[3].

Per tenere conto del contributo individuale, il punteggio attribuito ad ogni lavoro viene ponderato in base al numero di autori, moltiplicando il punteggio attribuito al prodotto per l'opportuno peso tra quelli indicati nella Tabella 2.

Tabella 2. Pesi da applicare al punteggio di ogni prodotto della ricerca sulla base del numero di autori

Numero di autori	Peso
1	1
2	0,9
3	0,8
4	0,7
5	0,6
6	0,5
7	0,4
8	0,3
9	0,2
>9	0,1

Didattica (D): valutata negli ultimi 10 anni accademici

La didattica viene valutata considerando:

1. il numero di ore di didattica effettivamente erogate, secondo i punteggi della Tabella 3. Si attribuisce **1 punto** per ogni unità didattica maggiore di 5 ore erogata al dottorato e **1 punto** per 20 ore erogate per tutti gli altri corsi. Nel caso di corsi che abbiano un numero di studenti maggiore di 50 si aumenta del 50% il punteggio. Al contempo, il punteggio è incrementato del 50% se l'attività didattica è stata svolta nelle sedi di Arezzo e Grosseto. Inoltre, si attribuisce **1 punto** se il corso non ha avuto una valutazione negativa (> del 25% di studenti che rispondono negativamente alla domanda 12).

[3] Sono esclusi dai prodotti considerati i *working paper* anche se in possesso di ISSN e i contributi pubblicistici (non scientifici).

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Tabella 3. Punteggi per la valutazione delle attività didattiche

Corso (ore)	Studenti < 50	Studenti > 50	Sedi periferiche < 50	Sedi periferiche > 50	Valutazione positiva (addizionale)*	Valore massimo
> 5 (Phd)	1					1
20	1	1.5	1.5	2	1	3
40	2	3	3	4	1	5
60	3	4.5	4.5	6	1	7

* dato disponibile dal 2010-2011.

2. La partecipazione ai Comitati per la didattica. Ogni anno di presidenza di un Comitato è valutato **4 punti**; ogni anno trascorso come membro del Comitato è valutato **1 punto**.
3. La supervisione di tesi di dottorato: ogni supervisione di tesi di dottorato è valutata **1 punto**.

In caso di assenza annuale obbligatoria per maternità, o per gravi e certificati motivi di salute, si attribuisce un punteggio pari alla media del punteggio ottenuto in due anni svolti per intero contigui all'interruzione.

Attività gestionali (G): valutate negli ultimi 10 anni accademici

Si attribuiscono punteggi relativamente a due tipologie di incarichi: quelli relativi all'Ateneo e quelli relativi al Dipartimento.

- *Cariche di Ateneo*:

Membri del Senato Accademico e del CdA: **8 punti** per anno;

Delegati del Rettore: **8 punti** per anno;

Presidente del NdV: **7 punti** per anno;

Membri del NdV: **5 punti** per anno;

Presidente del Presidio di Qualità: **6 punti** per anno;

Membri del Presidio di Qualità: **4 punti** per anno.

- *Cariche di Dipartimento*:

Direttore: 10 punti per anno;

Vice-Direttore: 5 punti per anno;

Delegato alla Didattica, Delegato alla Ricerca: **3 punti** per anno;

Delegato all'orientamento: **3 punti** per anno;

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Delegato all'organizzazione dei seminari: **3 punti** per anno;

Delegato al sito web del DEPS: **3 punti** per anno;

Coordinatore Collegio di dottorato di ricerca: **6 punti** per anno;

Coordinatore Commissione della didattica del dottorato: **3 punti** per anno;

Rappresentante nel Consiglio direttivo della Scuola: **3 punti** per anno.

Membro di Commissioni varie: **1 punto** se durature, **0.5 punti** se temporanee (assegni di ricerca e borse di studio, ammissione dottorato, Erasmus, etc).

Altri impegni segnalati saranno valutati *ad hoc* e valutati max **1 punto**.

In caso di assenza annuale obbligatoria per maternità, o per gravi e certificati motivi di salute, si attribuisce un punteggio pari alla media del punteggio ottenuto in due anni svolti per intero contigui all'interruzione.

Attribuzione punteggi

Per ciascuna delle tre macro aree sopra definite R, D e G si costruisce un ranking dei diversi candidati. Al candidato che ottiene il punteggio più alto si attribuiscono 100 punti e successivamente agli altri si attribuisce un punteggio proporzionale attraverso un semplice rapporto. Dopo aver costruito i tre ranking, si effettua una combinazione lineare con pesi pari a 0,7 (R), 0,15 (D) e 0,15 (G) al fine di ottenere un punteggio per ciascun candidato che varia da 0 a 100. Ne scaturisce infine un indice sintetico che permette di ordinare i candidati.

In presenza di *outlier* in uno dei tre campi di attività si verifica uno "schiacciamento" dei risultati per gli altri candidati che può condurre a una distorsione del peso delle altre attività. Fatto 100 il risultato del primo candidato, in caso che nessun candidato ottenga 50 punti, il primo candidato è definito come un *outlier*. In tal caso, per la selezione di un secondo candidato si procede con una operazione di *trimming*. Si esclude cioè il primo candidato e si re-itera la procedura *n* volte con *n* uguale al numero di posizioni da ordinare.

Per l'ordinamento finale si considera non significativa una distanza minore o uguale a 5 punti. Nel caso vi siano più candidati posizionati al secondo posto tale distanza si incrementa sino a 7.5 punti. Tale cautela è determinata essenzialmente dalla difficoltà nel fare confronti sulla qualità della ricerca tra aree disciplinari molto distanti tra loro.

Siena, 5 aprile 2016.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

Consiglio del Dipartimento di Economia Politica e Statistica del 5 aprile 2016

Rep. n.30/2016 | Prot. n.522-II/8 | del 7/4/2016

Soggetto proponente:	Direttore del Dipartimento
N. ordine del giorno:	4
Argomento:	Programmazione strategica del Dipartimento di Economia Politica e Statistica approvata, con delibera rep. 119/2014, prot. 1528/2014, dal Consiglio del DEPS nella riunione del 16 dicembre 2014: integrazione piano straordinario ricercatori
Oggetto:	**Programmazione strategica del Dipartimento di Economia Politica e Statistica approvata, con delibera rep. 119/2014, prot. 1528/2014, dal Consiglio del DEPS nella riunione del 16 dicembre 2014: integrazione piano straordinario ricercatori**
Allegati:	all. 4a *Documento di programmazione triennale del Dipartimento di Economia Politica e Statistica* approvato nella seduta del 16 dicembre 2014, con delibera rep. 119/2014, prot. n. 1528 del 17.12.2014 (pagg. 1-10)

Il Consiglio di Dipartimento, nella seguente composizione:

	F	C	AST	AG	A		F	C	AST	AG	A
PROFESSORI ORDINARI						RICERCATORI					
1. Prof. Alberto Baccini	x					1. Dott. Alberto Battistini	x				
2. Prof. Lucio Barabesi	x					2. Dott. Gianni Bonaiuti	x				
3. Prof.ssa Francesca Bettio	x					3. Dott.ssa Martina Cioni				x	
4. Prof. Mauro Caminati	x					4. Dott.ssa Stefania Naddeo				x	
5. Prof. Sergio Cesaratto	x					5. Dott.ssa Laura Neri	x				
6. Prof. Alberto Dalmazzo	x					6. Dott. Pierpaolo Pierani				x	
7. Prof. Nicola Dimitri				x		7. Dott. Giandomenico Piluso				x	
8. Prof. Lorenzo Fattorini				x		8. Dott. Tiziano Razzolini				x	
9. Prof. Giulio Ghellini	x					9. Dott. Samuele Riccarelli	x				
10. Prof. Luigi Luini	x					10. Dott.ssa M. Alessandra Rossi	x				
11. Prof. Claudio Pacati	x										
12. Prof. Ugo Pagano	x					STUDENTI					
13. Prof. Lionello Franco Punzo				x		1. Sig. Massimo Cauli				x	
14. Prof. Antonio Roma	x					2. Sig. Leonardo Ciambezi					x
15. Prof. Ernesto Screpanti	x					3. Sig. Rocco Marco Collura	x				
16. Prof. Marco Paolo Tucci				x		4. Sig.ra Emma Gagliardi				x	
17. Prof. Stefano Vannucci	x					5. Sig. Pietro Raspanti					x
PROFESSORI ASSOCIATI						PERSONALE TECNICO-AMM.VO					
1. Prof. Stefano Bartolini					x	1. Sig. Fabrizio Becatti				x	
2. Prof. Marcello Basili	x					2. Sig. Claudio Serpi				x	
3. Prof. Gianni Betti	x										
4. Prof. Salvatore Bimonte	x										

5. Prof. Luigi Bosco	x										
6. Prof. Leandro Conte					x						
7. Prof. Massimo D'Antoni	x										
8. Prof. M.A. De Francesco	x										
9. Prof. Marco Lonzi	x										
10. Prof.ssa Marzia Marcheselli	x										
11. Prof.ssa Caterina Pisani	x										
12. Prof.ssa Serena Sordi				x							
13. Prof.ssa Silvia Tiezzi	x										
14. Prof. Michelangelo Vasta	x										
15. Prof. Carlo Zappia	x										

(Legenda: F= favorevole, C= contrario, Ast= Astenuto, Ass.=Assente, Ag= assente giustificato)

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 relativo a: "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 relativa a "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" in particolare l'art. 15;
- Vista la Legge 3 luglio 1998 n. 210 relativa a Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori di ruolo;
- Visto il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270 relativo a: "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230 relativa a "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 relativa a "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Visto il D.M. 12 giugno 2012 in merito alla rideterminazione dei settori concorsuali;
- Visto il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 relativo alla "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";
- Visto il D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 relativo a "Definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015";
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 164/2012 del 7.2.2012 pubblicato in G.U. n.49 del 28 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015;
- Visto il "Regolamento per Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010" emanato con D.R. Rep. n.1284/2011 del 13 luglio 2011 e s.m.i., che disciplina i rapporti di cui al citato art. 24 della Legge 240/2010;
- Viste le Linee Guida sulla composizione dei Consigli di Dipartimento in relazione a specifici argomenti oggetto di delibera, emanate con D.R. Rep. 796/2013 del 4 giugno 2013 e modificate con D.R. n. 209 del 10 settembre 2015, pubblicato nell'Albo on-line in data 11 febbraio 2015;
- Vista la "Programmazione triennale di Ateneo 2013/2015";
- Vista la delibera del Senato Accademico del 19 novembre 2014 rep. n. 417/2014, prot. n. 41186 del 20 novembre 2014, con cui è stato stabilito che i Dipartimenti predispongano un proprio documento di programmazione contenente sia la programmazione strategica triennale, in linea

con il documento di programmazione strategica di Ateneo, sia la programmazione dei ruoli, coerente con la programmazione strategica di Ateneo e con quella triennale di Dipartimento;

- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento del 16 dicembre 2014, rep. 119/2014, prot. n. 1528 del 17.12.2014 con la quale è stato approvato il *Documento di programmazione strategica triennale del Dipartimento* (all. 4a);
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2015, rep. n. 424/2015, prot. 49888 del 22 dicembre 2015 con cui, valutata l'evoluzione dell'ISEF, è stato autorizzato l'utilizzo di 16 POE per il reclutamento del personale docente coerentemente con la programmazione strategica dei Dipartimenti, prevedendo tra l'altro che "I Dipartimenti sono autorizzati a presentare le proposte di reclutamento a partire dal prossimo mese di gennaio, corredate da un aggiornamento del documento di programmazione strategica e di programmazione dei ruoli";
- Rilevato che si pone la necessità di integrare il *Documento di programmazione triennale del Dipartimento di Economia Politica e Statistica* per quanto riguarda il piano straordinario per i ricercatori

delibera

di integrare il *Documento di programmazione triennale del Dipartimento di Economia Politica e Statistica*, approvato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 16 dicembre 2014, con delibera rep. 119/2014, prot. n. 1528 del 17.12.2014 (all.4a) con l'inserimento, al punto 2, del S.S.D. SECS-P/05 (Econometria) – settore concorsuale 13/A5.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Per competenza: all'Ufficio Programmazione, organizzazione e valutazione

IL SEGRETARIO
dott.ssa Donatella Roncucci

IL DIRETTORE
prof. Michelangelo Vasta

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DEPS
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
POLITICA E STATISTICA

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

a. programmazione strategica

Il Dipartimento di Economia Politica e Statistica (DEPS) dell'Università di Siena riunisce numerosi filoni di ricerca che ruotano attorno ai macro-temi dell'economia e della statistica. Al Dipartimento afferiscono ricercatori diversi per interessi, formazione e settore scientifico-disciplinare (SSD): economisti, statistici, storici economici, matematici finanziari. In particolare, come mostra la Tabella 1, al DEPS afferiscono docenti appartenenti a 8 SSD, che rappresentano il *core* per le discipline economiche e statistiche dell'Ateneo.

Tabella 1. Settori scientifico-disciplinari (SSD) e numero di docenti del DEPS

SSD	Numero docenti
SECS-P/01 (Economia Politica)	22
SECS-P/02 (Politica Economica)	4
SECS-P/03 (Scienza delle Finanze)	1
SECS-P/12 (Storia Economica)	3
SECS-S/01 (Statistica)	5
SECS-S/03 (Statistica Economica)	2
SECS-S/05 (Statistica Sociale)	1
SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie)	5

La storia del DEPS si è sempre caratterizzata per l'ampiezza e la ricchezza dei temi di ricerca e per l'approccio pluralistico, attento non solo ai contributi più eclettici e innovativi, tesi a sfruttare *in* maniera creativa i legami tra l'economia e le altre scienze sociali – senza trascurare gli aspetti quantitativi – ma anche a quelli più coerenti con il filone *mainstream*.
Per quanto riguarda più in dettaglio i prodotti della ricerca, l'esito della VQR relativa all'esercizio 2004-2010 ha evidenziato brillanti risultati per il Dipartimento. Il DEPS ha presentato in totale 129 lavori, che hanno ottenuto un voto medio di 0.56. Oltre la metà dei lavori presentati (55%) è stata riconosciuta nelle fasce eccellente o buona. Questi risultati hanno consentito al DEPS di ottenere ottimi posizionamenti nelle graduatorie nazionali: il DEPS si è infatti posizionato al settimo posto all'interno dell'Area 13 a livello nazionale tra i dipartimenti medio-grandi (numero di prodotti attesi superiore a 100). Limitando l'attenzione ai soli prodotti di economia (sub-GEV di Economia), il DEPS si colloca al terzo posto nazionale tra gli Atenei con un numero di prodotti attesi maggiore di 50. Complessivamente la VQR ha evidenziato che il DEPS ha una ampia ed eccellente attività di ricerca

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

che realizza contributi scientifici di rilevanza internazionale nelle varie discipline. Tali attività si traducono in un risultato molto significativo, in termini di valutazione quantitativa della ricerca, per tutti i SSD delle sub-aree economiche e per i settori della Statistica. Come mostra la Tabella 2, in cui sono evidenziati in rosso i valori superiori alla media nazionale, ben quattro SSD si collocano nelle prime 6 posizioni a livello nazionale, tra questi spiccano Storia Economia (SECS-P/12) che si posiziona al primo posto e Statistica (SECS-S/01) al terzo.

Tabella 2. Confronto tra UNISI e il totale delle Università italiane per gli SSD del DEPS

SSD	Voto medio		% prodotti eccellenti e buoni		Posizione Siena
	Siena	Italia	Siena	Italia	
SECS-P/01	0.67	0.49	62.0	47.1	6
SECS-P/02	0.54	0.40	59.1	37.7	10
SECS-P/12	0.56	0.29	35.7	19.4	1
SECS-S/01	0.66	0.44	64.7	43.4	3
SECS-S/03	0.25	0.29	8.3	25.8	6
SECS-S/06	-0.02	0.38	23.8	43.0	42

Fonte: nostre elaborazioni su dati VQR.

Hanno certamente contribuito al raggiungimento di questi risultati l'esistenza di ampi e consolidati contatti internazionali che garantiscono la realizzazione di numerosi prodotti di ricerca con coautori stranieri, elemento premiale di rilievo nella VQR. Il DEPS infatti si caratterizza da sempre per la forte connotazione internazionale, consolidata nel tempo, e la grande attrattività esercitata su docenti stranieri di altissima reputazione internazionale. Si pensi, solamente per citare alcuni esempi, a Richard Goodwin, che è stato il primo professore straniero di economia in Italia, a Frank Hahn e, a Samuel Bowles che partecipa alle attività del Dipartimento e in particolar modo del dottorato di ricerca di cui il DEPS è la sede amministrativa. L'internazionalizzazione del Dipartimento emerge proprio dalla presenza del dottorato in Economics, svolto per tre semestri con lezioni frontali in lingua inglese. Il dottorato di Economics, attivo sino dal I° ciclo ed oggi giunto al 30°, viene gestito in collaborazione con il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università di Firenze e con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa, e ha ottenuto il finanziamento della Regione Toscana riservato ai "Progetti Pegaso".

L'offerta formativa del Dipartimento di Economia Politica e Statistica, oggi svolta in stretta collaborazione con il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche (DISAG) attraverso la Scuola di Economia e Management (SEM), si articola in due corsi di laurea triennali e in quattro corsi di laurea magistrale. In particolare, per quanto riguarda le Lauree triennali, il DEPS ha stabilizzato la propria offerta formativa gestendo in contitolarità i corsi di Laurea in Economia e Commercio e in Scienze Economiche e Bancarie (SEB). Quest'ultimo corso comprende al momento tre diversi curricula:

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

1) Banca e Finanza; 2) Economico; 3) Statistico-quantitativo. Dall'anno accademico 2015-2016 si aggiungerà anche un curriculum in Economics and Banking interamente erogato in lingua inglese. Si tratta del primo percorso formativo di Laurea triennale dell'Ateneo offerto in lingua inglese.

A partire dall'anno accademico 2013-2014, al fine di introdurre forme innovative all'interno delle attività didattiche, il DEPS ha iniziato una sperimentazione per offrire in teledidattica, presso le sedi di Arezzo e Grosseto, ma anche per alcuni studenti disabili, gli insegnamenti del biennio comune dei due corsi di laurea triennali.

Per quanto riguarda i corsi di laurea magistrale, il DEPS propone, seguendo le linee strategiche dell'Ateneo che puntano sull'internazionalizzazione, un'offerta varia e articolata che comprende due percorsi formativi erogati interamente in lingua inglese. Il DEPS è titolare del corso in Economia/Economics, che prevede due curricula: Economics in lingua inglese e Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo. Inoltre è titolare del corso di Scienze Statistiche per le Indagini Campionarie (SSIC) e contitolare dei corsi di laurea magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (EGIF) e in Finance (in lingua inglese). Infine, il DEPS svolge una intensa attività di servizio erogando numerosi insegnamenti per il corso di Laurea magistrale in Management e Governance (MAGO).

L'ampia offerta didattica, in italiano e in inglese, ha consentito di attivare numerosi scambi con l'estero e di avere, in linea con la programmazione strategica dell'Ateneo, un elevato numero di studenti *Erasmus* sia in entrata sia in uscita. La razionalizzazione e la riorganizzazione dell'offerta didattica ha permesso negli ultimi anni di ottenere un trend crescente per quanto riguarda sia gli immatricolati sia gli iscritti al primo anno a tutti i corsi di laurea, come evidenziato nelle Tabelle 3 e 4. Nonostante le difficoltà derivanti dalla crisi economica, è altresì confermata la tradizionale capacità dell'intera offerta formativa di attrarre studenti che provengono da numerose regioni italiane e specialmente da quelle meridionali (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia).

I dati riportati nelle tabelle dimostrano chiaramente la notevole attrattività dei corsi di laurea sia triennali sia magistrali e la particolare attenzione rivolta, negli ultimi anni, verso i corsi erogati in lingua inglese che rappresentano uno degli elementi strategici dell'offerta didattica del DEPS.

Tabella 3. Numero di immatricolati puri per i corsi di Laurea (a.a 2008/09-2014/15)

Corsi di Laurea	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15*
ECONOMIA	38	33	32	47	97	59	-
ECONOMIA E COMMERCIO	218	150	201	290	269	234	333
SEB	191	204	180	227	196	171	218
EST	38	52	39	46	42	-	-
Totale	485	439	452	610	604	464	551

Fonte: Elaborazioni su dati SIA. * dati provvisori.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Tabella 4. Numero di iscritti al primo anno per i corsi di Laurea magistrale (a.a 2008/09-2014/15)

Corsi di Laurea Magistrale	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15*
ECONOMIA/ECONOMICS	34	27	16	25	42	29	38
di cui Economics	-	-	-	*17*	*13*	*14*	*19*
di cui Economia dell'ambiente e dello sviluppo	-	-	-	*8*	*29*	*15*	*19*
EGIF	109	93	104	98	86	82	80
FINANCE	44	43	27	45	39	47	72
SSIC	-	10	7	5	11	19	10
Totale	187	173	154	173	178	177	200

Fonte: Elaborazioni su dati SIA. * dati provvisori.

b. programmazione dei ruoli

Sulla base della programmazione strategica sopra delineata, e seguendo il Documento di programmazione triennale di Ateneo e i criteri stabiliti dal Senato e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Siena, il Dipartimento ha individuato le seguenti priorità.

1. Per quanto riguarda il piano straordinario degli associati, le prime due priorità individuate sono relative ai SSD:

   SECS-P/02 (Politica Economica) – settore concorsuale 13/A2
   SECS-S/01 (Statistica) – settore concorsuale 13/D1

   Entrambi i settori rivestono un ruolo centrale nella didattica erogata dal Dipartimento e in particolare modo nel nuovo curriculum in lingua inglese *Economics and Banking* nell'ambito del corso di Laurea triennale in Scienze Economiche e Bancarie (SEB). Lo sviluppo di questo curriculum, il primo erogato in lingua inglese all'interno dell'Ateneo, rappresenta uno degli obiettivi prioritari dell'offerta formativa del Dipartimento che mira a incrementare l'attrattività a livello nazionale e internazionale. Per i due settori sopra individuati, si propone il reclutamento attraverso la pubblicazione dei relativi bandi. La Commissione Ricerca del Dipartimento (operando sulla base dei criteri allegati a questo documento) ha verificato che sono disponibili ricercatori abilitati su quei settori, che svolgono attività di ricerca di qualità eccellente riconosciuta a livello internazionale, comparativamente meritevoli di promozione al ruolo superiore. Questa programmazione mira a confermare in organico ricercatori che, sulla base del loro profilo scientifico, potrebbero presto trovare collocazione in altri atenei indebolendo la qualità della ricerca del Dipartimento e dell'Ateneo.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Inoltre, risulta particolarmente rilevante per lo sviluppo dell'offerta formativa, sia quella triennale in lingua inglese sia quella magistrale, prevedere una priorità di massima per i seguenti quattro SSD riservandoci, tuttavia, di poter indicare l'ordine di priorità al momento dell'assegnazione delle risorse ai dipartimenti:

SECS-P/01 (Economia Politica) – settore concorsuale 13/A1
SECS-P/02 (Politica Economica) – settore concorsuale 13/A2
SECS-P/12 (Storia Economica) – settore concorsuale 13/C1
SECS-S/03 (Statistica Economica) – settore concorsuale 13/D2

2. Per quanto riguarda la programmazione "ordinaria", quella al di fuori del piano straordinario per gli associati, in considerazione del fatto che la programmazione dei ruoli è stata bloccata da più di un lustro, vi sono numerose priorità sia relativamente alla presenza di profili di ricerca di altissimo livello, sia per il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta didattica. I settori tra i quali verrà espressa una priorità nel momento in cui le risorse si renderanno disponibili sono:

SECS-P/02 (Politica Economica) – settore concorsuale 13/A2
SECS-P/03 (Scienza delle Finanze) – settore concorsuale 13/A3
SECS-P/12 (Storia Economica) – settore concorsuale 13/C1
SECS-S/01 (Statistica) – settore concorsuale 13/D1
SECS-S/03 (Statistica Economica) – settore concorsuale 13/D2
SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) – settore concorsuale 13/D4

Anche in questo caso, la programmazione mira a confermare in organico docenti che, sulla base del loro profilo scientifico, potrebbero presto trovare collocazione in altri atenei indebolendo considerevolmente sia la qualità della ricerca sia la qualità dell'offerta formativa del Dipartimento e dell'Ateneo.

Infine, è opportuno sottolineare che nel caso si verifichino "scoperture didattiche strategiche", il Dipartimento dovrà necessariamente prendere in considerazione il reclutamento di ricercatori nei settori in cui le "scoperture" dovessero verificarsi.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Per quanto riguarda il reclutamento, il Dipartimento ha individuato, sulla base del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, i criteri di giudizio cui la Commissione di valutazione dovrà attenersi (art. 10). Detti criteri, per adesso relativi ai professori di seconda fascia, sono stati approvati nella riunione del Consiglio di Dipartimento dell'8 settembre 2014 e contengono tre macro aree di valutazione relative alla ricerca scientifica, all'attività didattica e a quella gestionale (vedi Allegato 1 del presente documento). Questi criteri, pur mantenendo l'impianto generale, saranno semplificati per renderli pienamente fruibili alla Commissione di valutazione.

Infine, i criteri riportati nell'Allegato 1 sono stati usati dalla Commissione Ricerca del DEPS per uno *screening* dei candidati abilitati. Tale screening si è quindi basato, attraverso l'utilizzo di parametri puntuali, sui profili di ricerca, l'impegno e la qualità dell'attività didattica erogata e il carico delle attività gestionali che, come noto, hanno nel corso degli ultimi anni assunto un ruolo cruciale nelle attività dei dipartimenti. L'insieme di questi elementi ha infatti determinato, sulla base dei parametri approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, la distribuzione delle risorse di punti organico ai dipartimenti.